



SEGRETERIA DI STATO

LAVORO

RELAZIONE AL DECRETO- LEGGE

“INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI AMMORTIZZATORI SOCIALI E SOSTENIBILITA' ALL'OCCUPAZIONE, E DI TRATTAMENTO PREVIDENZIALE ANTICIPATO”

Eccellenze e colleghi Consiglieri,

negli ultimi anni si è reso necessario intervenire per apportare immediati correttivi alle norme vigenti in materia di lavoro al fine di tutelare nuove ed ulteriori situazioni di difficoltà di ricollocazione nel mondo del lavoro, nate dal perdurare della crisi economica e occupazionale.

Lo stato complessivo dell'occupazione sammarinese, così come i registrati primi segnali di ripresa, ci spingono a garantire per ulteriori 12 mesi gli strumenti di tutela esistenti (pur con alcune sensibili modifiche intese a contenere gli impatti per la finanza pubblica) al fine di sostenere e agevolare l'uscita dal mercato del lavoro dei prestatori con età superiore a 56 anni - difficilmente ricollocabili allo stato - e per garantire che gli interventi di mobilità tendano a non riguardare i giovani occupati.

Va da sé che l'intervento si pone in via straordinaria a corredo delle politiche occupazionali esistenti, al fine di superare i pesanti colpi inferti dalla crisi finanziaria e economica del 2008 e del 2011.

Entrando nel merito, si è quindi previsto un meccanismo di “accompagnamento” per quei lavoratori che si trovino involontariamente disoccupati e che matureranno i requisiti per l'accesso al trattamento previdenziale entro il termine del periodo massimo di legge di fruizione degli ammortizzatori sociali o al più nel semestre successivo. Si tratta di un vero e proprio patto con i lavoratori coinvolti per cui l'interessato che maturi il diritto al trattamento previdenziale durante o alla scadenza del termine massimo per il diritto agli ammortizzatori sociali, o al più nel semestre successivo a tale ultima data, accetta di non essere richiamato al lavoro, ma al contempo è certo di essere accompagnato verso la pensione, senza che vengano a

crearsi periodi di vuoto reddituale (se non per il massimo di un semestre dal diritto al percepimento dell'ultimo rateo di ammortizzatore sociale straordinario).

Per quanto attiene al semestre di possibile scoperta, viene comunque previsto che per coloro che abbiano redditi individuali o familiari particolarmente ridotti si possa accedere al trattamento previdenziale con sei mesi di anticipo, senza quindi particolari impatti per la tenuta del sistema pensionistico.

Venendo ai possibili costi, e guardando a quanto occorso negli anni passati, l'impatto del trattamento di disoccupazione straordinaria è stato pari a circa 315 mila euro per il biennio 2014-2015, ma gli effetti sull'intero sistema in termini sociali e di tenuta dell'occupazione giovanile non sono certo revocabili in dubbio. L'esperienza passata, insegna (!).

Sono, in ogni caso, allo studio e di prossima presentazione nuove misure strutturali in materia di ammortizzatori sociali che dovrebbero garantire, allo stesso tempo, adeguatezza delle prestazioni e sostenibilità dell'intero sistema. Vedasi in questo senso la relazione presentata dal tavolo tecnico di cui alla delibera del Congresso di Stato del 29 maggio 2015 n. 29, che mostra in numeri e cantieri di intervento dove e come si possano correggere le criticità di fondo dell'attuale regolamentazione del lavoro, degli ammortizzatori sociali e per il riconoscimento delle provvidenze sociali.

Confido si voglia favorevolmente accogliere l'allegato decreto-legge.

Il Segretario di Stato per il Lavoro

Iro Belluzzi



San Marino, 28 giugno 2016/1715 d.F.R.